

Viaggio d'istruzione

Il giorno 3 ottobre le classi 3°A, 3°B e 3°C sono partite per il viaggio di istruzione a Roma, accompagnati dalle professoresse Martinez e Degortes. In tutto 40 alunni e 2 insegnanti, un'esperienza importante e impegnativa, sia per le professoresse che per noi alunni. A causa della pericolosità della città, soprattutto in alcuni punti, dovevamo prestare molta attenzione per ammirare i monumenti e evitare di essere travolti dal traffico.

Siamo atterrati a Fiumicino alle 11.20, dove un pullman ci ha accompagnato all'hotel, e, lasciate le valigie, abbiamo cercato un posto in cui fermarci per il pranzo. Il pomeriggio del primo giorno lo abbiamo dedicato esclusivamente alla visita del Colosseo e dei Fori Imperiali. Appena siamo entrati al Colosseo l'espressione di tutti, compresa la mia, è stata di stupore. Ognuno di noi ha provato una sensazione di meraviglia, che capita quando hai l'occasione di vedere dal vivo, in prima persona luoghi che conosci solo dalle cartoline o dalle immagini dei libri. Ti ritrovi ad esclamare "Wow, sono veramente qui" e devi goderti ogni singolo momento di quell'istante. Eravamo come piccoli omini nel ventre di un gigante. Abbiamo trascorso tutto il pomeriggio ad ammirare la magnificenza di quel monumento, **chiudendo gli occhi potevamo sentire le urla dei gladiatori e rivivere gli spettacoli che lì si svolgevano**. Verso le 17.20 siamo andati ad ammirare i Fori Imperiali. Anche qui l'emozione è stata fortissima, i monumenti erano avvolti dalle luci calde del tramonto e ci hanno proiettato in un'atmosfera irreale.

Quelle rovine ci guardavano, chiedevano di essere ricordate e riportate in vita.

Di sera siamo tornati in hotel per cenare e per le professoresse ci hanno comunicato la disposizione delle stanze.

Il secondo giorno ci siamo svegliati presto, vestiti eleganti per la visita a Montecitorio, la sede della Camera dei Deputati. Con una guida abbiamo potuto approfondire le nostre conoscenze e avvicinarci sempre di più al mondo degli adulti.

La sala era molto diversa da quella che vediamo sempre alla televisione, maestosa, luminosa, un posto che ci faceva sentire importanti, cittadini italiani.

Dopo la visita a Montecitorio siamo andati a Piazza Navona, dove abbiamo potuto ammirare la Fontana dei Quattro Fiumi di Bernini e, anche qua, la spiegazione che ci aveva fornito in classe la Prof.ssa Sanna, ci è stata molto d'aiuto, e vederlo sullo schermo del computer e poi dal vivo, è stata una sensazione bellissima che auguro di vivere a chiunque.

Abbiamo mangiato un panino in strada, in piedi, come dei veri turisti, assaporando la vita di questa meravigliosa città.

Qualche passo più avanti, girando a sinistra, si stagliava di fronte a noi il Pantheon, un monumento che ci faceva sentire minuscoli con la sua grandezza e bellezza. Al suo interno siamo rimasti incantati dal foro della cupola, attraverso il quale abbiamo ammirato degli squarci di cielo: il sole entrava nella stanza, e riflettendosi sui marmi policromi, creava degli incredibili giochi di luce. Usciti dal Pantheon, abbiamo camminato per un po' fino a ritrovarci di fronte alla Fontana di Trevi. Lo spazio antistante era gremito di gente, caotico, e, mi dispiace ammetterlo, non siamo riusciti a godere fino in fondo di quell'imponente monumento.

Da lì siamo arrivati in Piazza di Spagna e siamo rimasti colpiti dall'imponenza della scalinata e abbiamo ammirato la Fontana della Barcaccia di Bernini, notando, con nostro rammarico, il punto in cui è stata restaurata dopo i recenti atti vandalici. Qui le professoresse ci hanno dato la possibilità di girare in maniera autonoma per un'ora: ci siamo divertiti moltissimo e abbiamo visto negozi e boutique che vorremmo anche qui a Cagliari.

La sera siamo tornati in albergo per cenare.

Il terzo ed ultimo giorno, siamo andati a visitare la basilica di San Pietro. A causa dell'udienza del papa però non siamo potuti entrare all'interno, ma abbiamo potuto ammirare solamente la piazza avvolti dall'abbraccio del colonnato di Bernini: da qui, seduti sulle scalinate, abbiamo potuto vedere e ascoltare il papa per qualche minuto. Siamo tornati indietro e abbiamo ammirato il Tevere e sullo sfondo la cupola di San Pietro. Qualche passo più avanti, siamo saliti a Castel Sant'Angelo. Lì, abbiamo goduto di un panorama mozzafiato dai camminamenti del castello, antico e meraviglioso.

A pranzo ci siamo fermati in un ristorante dietro Piazza Navona. Dopopranzo, siamo entrati nella Galleria Alberto Sordi, con la sua bellissima cupola di cristallo, e alla Rinascente, dove abbiamo fatto shopping.

Alle 17:00 è arrivato il pullman col quale siamo andati a Fiumicino, per prendere l'aereo che ci avrebbe portato a casa. Abbiamo salutato Roma con un groppo in gola.

Questo viaggio ci è piaciuto tanto, anche alle persone che come me avevano già visitato questa straordinaria città-monumento. Perché è da dire, Roma va vista e va gustato ogni suo piccolo e

meraviglioso particolare, e visitarla in gruppo e con le persone a cui vuoi bene è ancora più emozionante.